

Mar-Apr 8/2021

**we
are**

access equipment

#THE.COVER

Restyling a tutto tondo

(@Hinowa)

La LightLift 26.14 Performance IIIS di Hinowa è un concentrato di tecnologia e offre 25,70 m di altezza operativa e 13,75 di sbraccio per una portata massima in navicella di 230 kg

↓ **Inside**

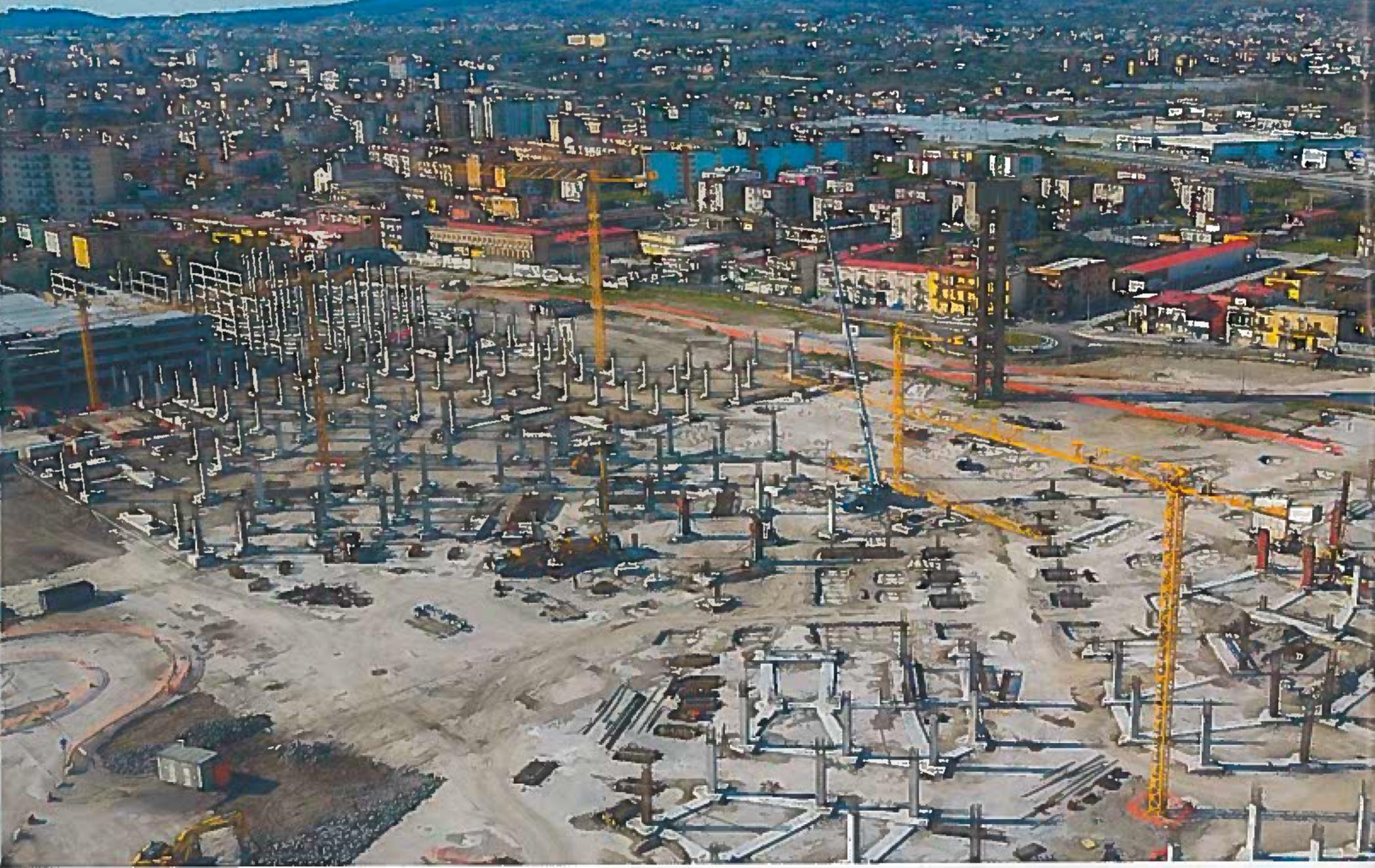
@Cometto

Potenza? Quella necessaria

@JMG

Rinnovamento d'autore

TUTTO QUELLO CHE VALE LA PENA SAPERE SUL SOLLEVAMENTO E I TRASPORTI ECCEZIONALI



Le Sette Meraviglie

Cinque Potain MCT88 e due Potain MDT189 stanno lavorando al cantiere Maximall Pompeii, uno spettacolare progetto in fase di costruzione da parte del Gruppo Irgenre



Il futuro Maximall Pompeii attualmente in costruzione a opera del Gruppo Irgenre

Un vero e proprio hub per il turismo. Stiamo parlando del Maximall Pompeii attualmente in costruzione a opera del Gruppo Irgenre. Una struttura spettacolare e sostenibile alla cui realizzazione sono chiamate anche sette gru Potain messe a disposizione da Edilcom Gru. Il complesso, che si estende su un'area di 200.000 m², e ospiterà circa 200 brand, distribuiti su due livelli con copertura vetrata, delle più importanti griffe nazionali e internazionali. Includerà inoltre un hotel 4 stelle con oltre 135 camere; un auditorium di 1.000 posti su circa 3.000 m² che comprenderà anche cinema, teatro e sala conferenze;



→ Edilcom Gru

Con sede a Caivano, in provincia di Napoli, Edilcom gru è nata ufficialmente nel 2013 raccogliendo un'attività sorta nel 1971 ad opera di Mimmo e Susy Russo. Oggi, guidata da Luigi Russo, è un partner d'eccezione del Gruppo Manitowoc, società con la quale collabora dalla fine degli anni Novanta. Edilcom Gru si occupa della vendita, dell'assistenza e del noleggio di gru edili. La flotta noleggio conta oltre 60 unità e spazia dalle agili macchine da centro storico alle automontanti, per finire con le grandi gru a torre che assicurano altezze e portate ai massimi livelli. Nel 2020 c'è stato il trasferimento nella nuova sede di Caivano che vanta un capannone di 700 m² e un piazzale di 10.000 m². Le manutenzioni e le revisioni delle gru sono svolte da personale tecnico e ingegneri altamente specializzati, tutti formati presso i centri di addestramento Potain Manitowoc.



“POTAIN È UNO DEI MASSIMI ESPONENTI NEL MONDO DEL LIFTING. LE GRU A TORRE POTAIN SONO FAMOSE PER AFFIDABILITÀ, CAPACITÀ DI CARICO E SCARSA MANUTENZIONE, MOTIVI PER I QUALI, UNITAMENTE ALL’AFFIDABILITÀ DEL NOSTRO FORNITORE EDILCOM, CI È RISULTATO FACILE FAR RICADERE LA SCELTA SU TALE BRAND. INOLTRE, CONSIDERATA L’IMPORTANZA DELL’OPERA ED IL NECESSARIO RISPETTO DEI TEMPI DI COSTRUZIONE, LA PARTNERSHIP CON POTAIN/EDILCOM CI GARANTISCE CHE LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E STRAORDINARIA VENGANO ESPLETATE IN TEMPI CELERI, ANCHE IN CASO DI EMERGENZA. UN SERVIZIO DI NON POCO CONTO SE SI CONSIDERA IL CARICO DI LAVORO A CUI SARANNO SOTTOPOSTE LE MACCHINE”.

Ing. Corrado Negri, amministratore del Gruppo Irgenre

25 ristoranti distribuiti su 3.000 m²; una piazza-anfiteatro esterna di 6.000 m² con tanto di fontana danzante; una seconda piazza multimediale interna di 800 m²; un parcheggio di 5.000 posti auto e 40 bus turistici. Inoltre, in una logica di grande attenzione all’ambiente, Maximall Pompeii offrirà anche un parco verde, attrezzato e aperto al pubblico, di 15.000 m² e un’inedita copertura di 10.000 m², sulla quale sarà possibile fare jogging o godersi il magnifico panorama del Golfo di Napoli. Un progetto nelle mani dell’esperienza del Gruppo Irgenre, una solida realtà nel mercato dello Sviluppo e della Gestione Immobiliare per il settore commerciale, che si è affidato alla qualità tecnica di ben sette gru

a torre Potain. Le cinque MCT 88 sono montate ad altezze tra i 21 e i 31,5 m, con braccio da 52 m e portata variabile da 5 t in prossimità della torre e 1,1 t in punta. Le due MDT 189, entrambe di 40 m di altezza e braccio da 60 m, prevedono una portata da 8 t in prossimità della torre e 1,8 t in punta. “Il loro utilizzo”, precisa l’Ing. Corrado Negri, amministratore del Gruppo Irgenre, “è prevalentemente dedicato, in questa prima fase, alla movimentazione di tutti i materiali (gabbie di acciaio, casseri, elementi di alleggerimento per solai, tappeti di armatura, eccetera) necessari alla realizzazione delle opere in calcestruzzo armato in opera. In futuro saranno utilizzate per la



movimentazione dei materiali necessari alla realizzazione degli impianti tecnologici e delle opere architettoniche”.

Ovviamente un cantiere di questa importanza prevede un accurato posizionamento delle macchine.

Continua, a questo proposito, l'ing. Negri, “Grazie ad un accurato layout di cantierizzazione, sia la realizzazione dei plinti di fondazione delle gru (di dimensioni davvero generose, 7,5x7,5x1,7 m) che l'assemblaggio delle stesse non

hanno creato alcuna problematica. Le interferenze, con i percorsi dei futuri impianti tecnologici sottotraccia e con gli esistenti plinti di fondazione, sono state analizzate in fase di pre-montaggio, ragion per cui quest'ultimo è stato rapido e privo di imprevisti. I posizionamenti come le altezze delle gru sono stati attentamente studiati in fase di creazione del layout di cantierizzazione. Questo ci ha permesso di stabilire, con largo anticipo, l'esatto posizionamento e l'altezza di ognuna delle gru previste. Ovviamente tutto questo è stato possibile anche grazie al supporto di Edilcom che, in ogni fase, ci ha supportato attraverso i suoi tecnici specializzati”.

Il massimo in **cantiere**

Le gru in cantiere sono dotate della tecnologia CCS e Top-Tracing III

Il CCS, acronimo di Crane Control System, è un dispositivo disponibile per le gamme MDT City, MDT e MD. Nello specifico il sistema CCS offre un grafico di carico più performante in rapporto alla massima velocità possibile e, nel complesso, regala una maggiore efficienza in cantiere. Il sistema

include computer di bordo, display, joystick ergonomici, interruttori di finecorsa, perno di carico e barra di momento. E il tutto è velocissimo: con la funzione CCS occorrono solo 15 minuti per configurare la gru, calibrare i sensori per il movimento della macchina, impostare l'interruttore di

finecorsa dei carrelli e la lunghezza del braccio. Il sistema offre inoltre la funzione di ridondanza a tutti i sensori per ottimizzare il rilevamento dei guasti. Infine il CCS controlla e monitora tutti i movimenti della gru e le sollecitazioni strutturali in tempo reale. Le gru in cantiere sono dotate anche della

tecnologia Top-Tracing III, che combina il computer di bordo e la moderna rete di comunicazione, la tecnologia digitale e lo schermo grafico. Top-Tracing III offre un vero aiuto alla guida, limitando le aree di lavoro e controllando le interferenze tra le gru. Il sistema Top-Tracing III può controllare 16 gru interferenti.